Anno LV – N. 63 – Iscritto nel registro Stampa del Tribunale di Milano (n. 656 del 21 dicembre 2010) – Proprietario: Giunta Regionale della Lombardia – Sede Direzione e redazione: p.zza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – Direttore resp.: Riccardo Perini – Web Hosting: Aria S.p.a. - Redazione: tel. 02/6765 int. 4428 – 5748; e-mail: burl@regione.lombardia.it



Serie Ordinaria - Mercoledì 12 marzo 2025

Regione Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

**Seduta di Giunta regionale n. 109 del 10 marzo 2025**
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 4009 al n. 4042) . . . . . 2

**Delibera Giunta regionale 3 marzo 2025 - n. XII/3987**
Elenco delle prestazioni non soggette all'obbligo di prenotazione e notifica alla rete regionale di prenotazione di cui alla l.r. 33/2009 art. 21, a seguito dell'approvazione del nomenclatore tariffario regionale dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica di cui alla d.g.r. n. XII/3630/2024 . . . . . 4

**Delibera Giunta regionale 3 marzo 2025 - n. XII/3994**
Accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria riabilitazione ambulatoriale denominata Centro Abilitativo Gioc-Abile, CUDES 030424, con sede in via Boschetti n. 15, Manerba del Garda (BS). Ente gestore La Rondine – società cooperativa sociale ONLUS, con sede legale in viale Giuseppe Mazzini n. 85, Mazzano (BS) – C.F./P.IVA 01486880170 . . . . . 49

**Delibera Giunta regionale 3 marzo 2025 - n. XII/3995**
Modifica dell'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria CDI Centro Diurno Integrato Il Gelso, CUDES 002002, a seguito di trasferimento della sede in strada San Apollonio snc, Castel Goffredo (MN) ed ampliamento della capacità ricettiva. Ente gestore Il Gelso s.r.l., con sede legale in via Porlezza n. 8, Milano (MI) – C.F./P.IVA 12156120011 . . . . . 50

**Delibera Giunta regionale 3 marzo 2025 - n. XII/3996**
Modifica dell'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria RSA Il Gelso, CUDES 001871, a seguito di trasferimento della sede in strada San Apollonio snc, Castel Goffredo (MN) ed ampliamento della capacità ricettiva. Ente gestore Il Gelso s.r.l., con sede legale in via Porlezza n. 8, Milano (MI) – C.F./P.IVA 12156120011 . . . . . 51

**Delibera Giunta regionale 10 marzo 2025 - n. XII/4014**
Approvazione della misura a sostegno dell'attività ordinaria di Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) e di comitati e delegazioni degli organismi sportivi - anno 2024 . . . . . 52

### D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

#### Presidenza

**Decreto dirigente struttura 6 marzo 2025 - n. 2993**
Intervento a sostegno delle aziende suinicole italiane, che hanno subìto danni indiretti a seguito delle misure sanitarie di contenimento dei focolai di Peste Suina Africana (PSA) nel periodo 1° dicembre 2023 – 31 ottobre 2024. - d.m. 77412 del 19 febbraio 2025 - Apertura dei termini e approvazione delle disposizioni per la presentazione delle domande in Regione Lombardia . . . . . 57

#### D.G. Ambiente e clima

**Decreto dirigente struttura 7 marzo 2025 - n. 3007**
PR FESR Regione Lombardia 2021-2027 – Asse 2: Azione 2.6.2: Bando «Ri.Circo.Lo. - Risorse Circolari in Lombardia» per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della plastica e del tessile - rettifica per mero errore materiale dei contenuti dell'allegato I del d.d.s. n. 5293 del 2 aprile 2024 «Criteri per la rendicontazione delle spese» . . . . . 84

**D.g.r. 10 marzo 2025 - n. XII/4014**
**Approvazione della misura a sostegno dell'attività ordinaria di Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) e di comitati e delegazioni degli organismi sportivi - anno 2024**

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;
- la d.c.r. 27 luglio 2022, n. XI/2527 «Approvazione delle Linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 (Art. 3, comma 1)» che tra gli obiettivi, valorizza la «Promozione e sostegno del sistema sportivo» e, nello specifico, il sostegno all'attività ordinaria e continuativa, anche con riferimento agli sport paralimpici;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio regionale il 20 giugno 2023 (D.c.r. XII/42) e in particolare l'obiettivo strategico 6.3.1 «Promuovere l'attività sportiva» il quale prevede che Regione promuoverà e sosterrà la pratica sportiva e la diffusione dello «sport per tutti» come elemento fondamentale per l'educazione e la formazione dell'individuo, l'adozione di stili di vita sani, l'inclusione delle persone con disabilità e delle fasce più fragili, anche attraverso la collaborazione con soggetti del mondo sportivo, realtà scolastiche e sociali;

Dato atto che Regione Lombardia, da anni sostiene il sistema sportivo lombardo destinando specifici contributi all'attività ordinaria svolta dalle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD-SSD), nonché dai comitati/delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle Discipline Sportive Associate (DSA) e degli Enti di Promozione Sportiva (EPS);

Considerato opportuno e importante dare continuità all'azione regionale sopra richiamata al fine di valorizzare l'impegno del mondo sportivo e consolidarne l'offerta diffusa sull'intero territorio regionale;

Valutato, quindi, di proporre una nuova edizione della misura a sostegno dell'attività ordinaria, con concessione di un contributo a parziale rimborso delle spese sostenute dai soggetti sopra richiamati, nell'anno sportivo 2023-2024;

Ritenuto, pertanto, di approvare la misura a sostegno dell'attività ordinaria di Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) e di comitati e delegazioni degli organismi sportivi - anno 2024, con i relativi i criteri attuativi, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che prevede:

- quali destinatari delle risorse i seguenti soggetti che svolgono attività in Lombardia:
  - Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) con sede legale in Lombardia, iscritte al RASD (Registro nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche) e con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP riconosciuti da CONI o CIP (Linea 1);
  - Comitati/Delegazioni (Sede legale/operativa in Lombardia) di federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva, riconosciuti da CONI o CIP (Linea 2);
- l'assegnazione delle risorse a seguito di procedura valutativa sulla base dei parametri indicati, per ogni linea di intervento, nei criteri di cui all'allegato A);
- di destinare il 10% delle risorse della Linea 1 alle ASD/SSD con presenza di sezione e/o discipline paralimpiche;
- il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a rimborso, nella misura massima dell'80%, delle spese rendicontate e validate, relative all'attività svolta nell'anno sportivo 2023-2024 e nei limiti dell'importo massimo assegnabile per la fascia di merito attribuita;

Ritenuto di destinare a tale misura, una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 2.000.000,00, così ripartita:

- Linea 1: euro 1.800.000,00, con riserva del 10% per associazioni/società con sezione e/o discipline paralimpiche;
- Linea 2: euro 200.000,00;

Dato atto che la suddetta dotazione, pari a euro 2.000.000,00, trova copertura sull'esercizio 2025 del cap. 6.01.104.7853 «Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva»;

Considerato che:

- le risorse non assegnate su una linea verranno utilizzate nell'altra, nel rispetto della quota in riserva, fino al pieno utilizzo delle stesse;
- gli importi della riserva non utilizzati allo specifico fine saranno utilizzati per finanziare gli altri soggetti in graduatoria sulla stessa linea;
- eventuali economie verranno utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie;

Richiamati:

- la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01);
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni - e in particolare il paragrafo 2.2 «Definizione di impresa unica»), 3 (Aiuti «de minimis»), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione) applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica e rilevanza non locale;

Dato atto che in presenza di attività economica e di rilevanza non locale dell'attività, rilevate a seguito di istruttoria delle singole istanze, i contributi si configurano come regime di aiuto e saranno assegnati in applicazione del citato Regolamento (UE) 2023/2831;

Ritenuto, inoltre, che i contributi previsti dalla presente misura non saranno concessi:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) 2023/2831;
- alle imprese che si trovano in una delle procedure liquidatorie previste dal «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155» o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente nonché in liquidazione volontaria;

Dato atto che, in caso di presenza di attività economica e di rilevanza non locale dell'attività e di applicazione del Regolamento (UE) 2023/2831, i soggetti richiedenti devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 con la quale:

- attestino di non trovarsi in una delle procedure liquidatorie previste dal «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155» o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente, nonché in liquidazione volontaria;
- informino sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del suddetto Regolamento (UE) 2023/2831 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

Visti, qualora si verifichi la presenza cumulativa di attività economica e rilevanza non locale:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, art. 52, comma 3 e successive modificazioni;
- il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto pertanto opportuno, in presenza della condizione di cui sopra:

- verificare per mezzo del Registro Nazionale Aiuti (RNA) eventuali aiuti «de minimis» ricevuti nell'arco degli ultimi tre anni solari in relazione all'attività del soggetto rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti «de minimis» ricevuti, ai sensi di quanto stabilito agli artt. 14 e 15 del suddetto d.m. n. 115/2017;
- registrare, ai sensi del suddetto decreto ministeriale n. 115/2017, l'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR;
- rideterminare il contributo ai sensi dell'art. 14 del d.m. n. 115/2017 (Verifiche relative agli aiuti «de minimis») comma 4, qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento dei massimali pertinenti;

Visti:

- l'art. 12, comma 1, legge 7 agosto 1990, n. 241, che dispone che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono

subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

- l'art. 8 della l.r. n. 1° febbraio 2012, n. 1, ove è disposto che, qualora non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Ritenuto opportuno demandare al dirigente della Struttura Sostegno al sistema sportivo:

- l'adozione, entro 60 giorni dalla presente deliberazione, del bando attuativo in coerenza con obiettivi e modalità individuati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi, nonché gli adempimenti in materia di registrazione, ai sensi del d.m. n. 115/2017, dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e le s.m.i., nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale Bandi e Servizi e sul sito istituzionale;

All'unanimità dei voti, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di approvare la misura a sostegno dell'attività ordinaria di Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) e di comitati e delegazioni degli organismi sportivi - Anno 2024, con i relativi i criteri attuativi, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che prevede:

- quali destinatari delle risorse i seguenti soggetti che svolgono attività in Lombardia:
  - Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD) con sede legale in Lombardia, iscritte al RASD e con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP riconosciuti da CONI o CIP (Linea 1)
  - comitati/delegazioni (Sede legale/operativa in Lombardia) di federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva, riconosciuti da CONI o CIP (Linea 2);
- l'assegnazione delle risorse a seguito di procedura valutativa sulla base dei parametri indicati, per ogni linea di intervento, nei criteri di cui all'allegato A);
- di destinare il 10% delle risorse della Linea 1 alle ASD/SSD con presenza di sezione e/o discipline paralimpiche;
- il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a rimborso, nella misura massima dell'80%, delle spese rendicontate e validate relative all'attività svolta nell'anno sportivo 2023-2024, nei limiti dell'importo massimo assegnabile per la fascia di merito attribuita;

2. di destinare alla presente misura una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 2.000.000,00, a valere sull'esercizio 2025 del cap. 6.01.104.7853 «Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva» che presenta la necessaria disponibilità di competenza, così ripartita:

- Linea 1: euro 1.800.000,00, con riserva del 10% per associazioni/società con sezione e/o discipline paralimpiche;
- Linea 2: euro 200.000,00;

3. di prevedere che:

- le risorse non assegnate su una linea verranno utilizzate nell'altra, nel rispetto della quota in riserva, fino al pieno utilizzo delle stesse;
- gli importi della riserva non utilizzati allo specifico fine saranno utilizzati per finanziare gli altri soggetti in graduatoria sulla stessa linea;
- eventuali economie verranno utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie;

4. di stabilire che, nei casi in cui si rilevi l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di stato, il contributo verrà concesso ed erogato ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni - e in particolare il paragrafo 2.2 «Definizione di impresa unica»), 3 (Aiuti «de minimis»), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);

5. di stabilire che, con successivo provvedimento della Dirigente della Struttura Sostegno al sistema sportivo, si procederà:

- all'adozione, entro 60 giorni dalla presente deliberazione, del bando attuativo, in coerenza con obiettivi e modalità individuati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- all'adozione dei successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione, nonché agli adempimenti in materia di registrazione, ai sensi del d.m. n. 115/2017, dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale Bandi e Servizi e sul sito istituzionale.

Il segretario: Riccardo Perini

——— • ———

**ALLEGATO A**

**SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DI ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE (ASD/SSD) E DI COMITATI E DELEGAZIONI DEGLI ORGANISMI SPORTIVI - ANNO 2024**
**CRITERI ATTUATIVI**

| | |
|---|---|
| **1. FINALITÀ** | Sostegno all'attività ordinaria e continuativa del sistema sportivo lombardo al fine di potenziare l'attività sportiva di base sul territorio regionale e favorire percorsi di inclusione.<br><br>A tal fine verranno attivate due linee di intervento:<br>**LINEA 1**: ASD/SSD iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, di seguito (RASD) affiliate ad organismi riconosciuti da CONI o CIP.<br>**LINEA 2**: Comitati e Delegazioni di FSN, DSA, EPS e FSP, DSP, FSNP, DSAP riconosciute da CONI o CIP. |
| **2. OGGETTO DI CONTRIBUTO** | Oggetto del contributo è l'attività ordinaria esercitata in Lombardia dai soggetti beneficiari, nel periodo 01.09.2023/31.08.2024, prioritariamente rivolta all'esercizio dell'attività didattica continuativa e dell'attività formativa indicate all'articolo 2 del regolamento "Disciplina sulla tenuta, conservazione e gestione del Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche". |
| **3. BENEFICIARI** | La partecipazione è riservata ai seguenti soggetti che svolgono l'attività in Lombardia:<br>1. Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) con sede legale in Lombardia, iscritte al RASD e con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP riconosciuti da CONI o CIP.<br>2. Comitati/Delegazioni (sede legale/operativa in Lombardia) di Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva, riconosciuti da CONI o CIP. |
| **4. DOTAZIONE FINANZIARIA** | Le risorse finanziarie ammontano a euro **2.000.000,00** e trovano copertura sul capitolo 6.01.104.7853 "Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva" sull'esercizio 2025, che presenta la necessaria disponibilità di competenza.<br><br>Le risorse sono ripartite tra come segue:<br>- **Linea 1: euro 1.800.000,00**, con riserva del 10% per Associazioni/Società con sezione e/o discipline paralimpiche;<br>- **Linea 2: euro 200.000,00**.<br><br>Le risorse non assegnate su una Linea verranno riutilizzate nell'altra, rispettando la quota di riserva, fino al pieno utilizzo delle stesse.<br>Gli importi della riserva non utilizzati allo specifico fine vengono utilizzati per finanziare gli altri soggetti in graduatoria sulla stessa linea.<br>Eventuali economie verranno utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie, fino ad esaurimento delle risorse. |
| **5. CRITERI DI VALUTAZIONE** | L'assegnazione delle risorse avviene a seguito di procedura valutativa con graduatorie di merito, distinte per ogni linea di intervento, ordinate sulla base del punteggio conseguito, con evidenza delle domande che possono accedere alla riserva del 10%.<br><br>In caso di parità di punteggio il contributo verrà assegnato nel rispetto dell'ordine di invio della domanda al protocollo.<br><br>L'attribuzione del punteggio avviene, per ciascuna Linea, sulla bese dei parametri di seguito riportati:<br>**LINEA 1 – ASD/SSD (punteggio massimo 33)**<br>**1.** Radicamento sul territorio – tot. 23 punti<br>- Numero affiliazioni (max 12 punti) – dati RASD<br>- Tesseramenti totali (max 5 punti) – dati RASD<br>- Storicità (max 6 punti)<br>**2.** Premialità – tot. 10 punti<br>- Campus/attività sportive under 14 periodo extrascolastico (max 5 punti)<br>- Realtà sportive con sede legale e/o operativa in aree interne/montane (3 punti)<br>- Promozione percorsi di inclusione e avviamento allo sport (1)<br>- Non aver beneficiato negli ultimi due anni di contributi per attività ordinaria (1 punto). |

<table>
<tr><td></td><td>Il punteggio minimo per poter accedere al finanziamento è pari a 8; al di sotto di tale soglia la domanda non sarà accolta.<br><br>LINEA 2 – Comitati/Delegazioni (punteggio massimo 20)<br>- Impegno formativo (max 12 punti)<br>- Promozione percorsi di inclusione e avviamento allo sport (max 4 punti)<br>- Promozione raduni estivi ragazzi under 18 (max 4 punti).<br><br>Per poter accedere al finanziamento non è previsto alcun punteggio minimo.</td></tr>
<tr><td>6. CONTRIBUTO CONCEDIBILE</td><td>Il contributo viene concesso a fondo perduto a rimborso, nella misura massima dell'80%, delle spese rendicontate e validate relative, all'attività svolta nell'anno sportivo 2023-2024, nei limiti dell'importo massimo assegnabile, come da tabella che segue, per la fascia di merito attribuita:<br><br>
<table>
<tr><th colspan="3">LINEA 1 – ASD/SSD</th></tr>
<tr><th>FASCIA</th><th>PUNTEGGIO TOTALIZZATO</th><th>CONTRIBUTO MASSIMO ASSEGNABILE</th></tr>
<tr><td>Fascia 1</td><td>Da 8 a 20</td><td>Euro 2.000,00</td></tr>
<tr><td>Fascia 2</td><td>da 21 a 33</td><td>Euro 4.000,00</td></tr>
</table>
<br>
<table>
<tr><th colspan="3">LINEA 2 – Comitati/Delegazioni</th></tr>
<tr><th>FASCIA</th><th>PUNTEGGIO TOTALIZZATO</th><th>CONTRIBUTO MASSIMO ASSEGNABILE</th></tr>
<tr><td>Fascia 1</td><td>Fino a 10</td><td>Euro 3.000,00</td></tr>
<tr><td>Fascia 2</td><td>da 11 a 20</td><td>Euro 5.000,00</td></tr>
</table>
<br>In ogni caso il contributo finale liquidabile non potrà essere inferiore a euro 500,00.<br><br>Le risorse verranno assegnate fino ad esaurimento delle stesse.</td></tr>
<tr><td>7. SPESE AMMISSIBILI</td><td>Le spese ammissibili, riferite al periodo 1° settembre 2023 - 31 agosto 2024, diversificate nelle due linee di intervento, dovranno essere strettamente e oggettivamente connesse all'attività ordinaria e continuativa di cui alla descrizione al punto 2., di seguito elencate:<br><br>- Linea 1: canoni di locazione, utenze, piccole attrezzature sportive, noleggio veicoli, compensi e rimborsi spese, affiliazioni e tesseramenti, iscrizioni gare/campionati, pulizia e sanificazione, materiale medico, software/applicativi gestionali/sito internet.<br><br>- Linea 2: canoni di locazione, utenze, compensi e rimborsi spese, noleggio attrezzature/strutture per attività formative, pulizia e sanificazione, materiale medico, software/applicativi gestionali/sito internet.</td></tr>
<tr><td>8. REGIME DE MINIMIS</td><td>In presenza di attività economica e di rilevanza non locale dell'attività, rilevate a seguito di istruttoria delle singole istanze, i contributi che si configurano come regime di aiuto, saranno assegnati ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni - e in particolare il paragrafo 2.2 "Definizione di impresa unica"), 3 (Aiuti "de minimis"), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione).<br><br>Qualora la concessione di nuovi aiuti in regime "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti, il contributo regionale verrà rideterminato ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115, art. 14 (Verifiche relative agli aiuti de minimis), comma 4.<br><br>I contributi previsti dalla presente misura non saranno concessi:<br>- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 2023/2831;<br>- alle imprese che si trovano in una delle procedure liquidatorie previste dal "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155" o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente nonché in liquidazione volontaria.</td></tr>
<tr><td>9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</td><td>A seguito della pubblicazione del bando attuativo i soggetti di cui al punto 3. potranno presentare domanda di contributo esclusivamente in via telematica tramite la piattaforma Bandi e Servizi.<br>Nel bando attuativo verrà indicata la tempistica per la presentazione delle domande e per la pubblicazione delle graduatorie.</td></tr>
</table>

| | |
|---|---|
| | La partecipazione prevede un unico accesso in piattaforma per effettuare contestualmente l'adesione, l'inserimento della documentazione attestante i criteri di valutazione e la rendicontazione delle spese sostenute.<br>Il bando attuativo verrà pubblicato sul BURL, su Bandi e Servizi e sul portale istituzionale. |
| **10. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI** | Il contributo spettante verrà erogato in un'unica soluzione a seguito della pubblicazione delle graduatorie nel rispetto delle tempistiche indicate nel bando. |
| **11. ATTIVITA' DI CONTROLLO** | Sono previsti controlli ispettivi a campione sulle domande ammesse a contributo. |